

## Preghiera di lunedì 13 novembre 2017

### **“INSIEME PER LA GIUSTIZIA”**

#### **I have a dream**



«Mio nonno quel giorno mi spiegò che noi siamo diversi dagli animali, che fanno solo quello che la loro natura comanda. Noi invece siamo liberi. È il più grande dono che abbiamo ricevuto. Grazie alla libertà possiamo diventare qualcosa di diverso da quello che siamo. La libertà ci consente di sognare e i sogni sono il sangue della nostra vita, anche se spesso costano un lungo viaggio e qualche bastonata. “Non rinunciare mai ai tuoi sogni! Non avere paura di sognare, anche se gli altri

ti ridono dietro” così mi disse mio nonno, “rinunceresti a essere te stesso”». (da A. D’Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*).

I sogni sono stati il condimento della vita di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: sin da piccoli, lungo la riva del mare o tra le viuzze di Palermo, coltivare e condividere sogni era uno degli esercizi che amavano fare. Permetteva loro di pensare al domani e di cominciare a costruire il loro futuro. Sicuramente da giovani avevano sentito il famoso discorso di Martin Luther King contro ogni forma di razzismo che cominciava proprio così: «I have a dream..., ho un sogno». Scoprire i propri sogni è il punto di partenza per realizzarli!

Papa Francesco a Cuba (21.9.2015) rivolgendosi ai giovani ha proprio invocato il coraggio di sognare:

**Una parola si è imposta con forza: sognare.** Uno scrittore latinoamericano diceva che noi uomini abbiamo due occhi, uno di carne e uno di vetro. Con l’occhio di carne vediamo ciò che guardiamo. Con l’occhio di vetro vediamo ciò che sogniamo. Bello, vero? Nell’obiettività della vita deve entrare la capacità di sognare. E un giovane che non è capace di sognare è recintato in se stesso, è chiuso in se stesso. **Tutti sognano cose che non accadranno mai... Ma sognale, desiderale, cerca orizzonti, apriti, apriti a cose grandi.**

#### **Per la mia vita...**

- So coltivare dei sogni su di me o sono chiuso nella logica del “qui e ora”, del “tutto e subito”?
- Quali sono i miei sogni? Con chi li condivido?

*(breve pausa di silenzio)*

Ciascuno di noi è il sogno di Dio. Dio coltiva su di noi tanti sogni di bene, ma non ce li impone, ce li lascia scoprire piano piano e ci affida agli angeli perché ci guidino nel cercarli: **Angelo di Dio che sei il mio custode illumina, custodisci, reggi e governa me che a te fui affidato dalla pietà celeste. Amen**